

Copia

COMUNE DI MARANO TICINO

Provincia di Novara

OGGETTO: PNRR PA DIGITALE 2026 - MITD - M1C1 INVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - CUP: G41C22001040006 - CIG: 96552303DA - Migrazione su Cloud Nuvola - DETERMINA A CONTRARRE E IMPEGNO DI SPESA - SISCOM SPA - TRATTATIVA MEPA 3428778

DETERMINAZIONE N° 11 del 17/02/2023

Divenuta esecutiva in data 20/02/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

CALETTI MARA

Nominato con decreto N. 05 DEL 30/09/2022

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*) e il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*);
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (*Codice dei contratti pubblici*);
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

Visti inoltre:

- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (*Codice dell'amministrazione digitale*);
- gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia digitale) del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

Considerato che:

- AgID ha il compito di coordinare le amministrazioni nel percorso di attuazione del Piano Triennale per l'informatica della Pubblica Amministrazione (PA), favorendo la trasformazione digitale del Paese;
- AgID, inoltre, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, è l'ente di cui si avvale la Presidenza del Consiglio dei Ministri per assicurare "il

coordinamento informatico dell'Amministrazione Statale, Regionale e Locale, con la finalità di progettare e monitorare l'evoluzione strategica del sistema informativo della pubblica amministrazione, favorendo l'adozione di infrastrutture e standard che riducano i costi sostenuti dalle amministrazioni PP.AA. e migliorino i servizi erogati”;

Visti:

- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*) convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- il regolamento 12 febbraio 2021, n. 2021/241/UE (*Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza*);
- il decreto legge 9 giugno 2021 n. 80 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza PNRR per l’efficienza della giustizia” convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- il “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” (PNRR) presentato alla Commissione europea in data 30 giugno 2021 e approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio, che ha recepito la proposta della Commissione europea;
- il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021, adottato ai sensi dell’articolo 7, prima comma, ultimo periodo, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante l’individuazione delle amministrazioni titolari di interventi previsti nel PNRR e i target e i milestone da raggiungere per ciascun investimento e sub-investimento;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021 che individua la presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale quale struttura presso la quale istituire l’Unità di Missione ai sensi dell’art. 8, comma 1 del decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2021 n. 101
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 luglio 2021 che istituisce nell’ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, l’Unità di missione di livello dirigenziale ai sensi dell’art. 8 comma 1 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2021, n. 101 e del decreto del Presidente del Consiglio del 9 luglio 2021;
- il decreto legge 21 settembre 2021, n. 121 e in particolare l’art. 10 recante “Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni”;

Preso atto che:

- il Ministero per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all’avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza PNRR – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA locali, finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU;
- l’obiettivo previsto per la Misura 1.2 (milestone e target europei) è la migrazione dei servizi delle PA locali su ambienti Cloud certificati

Ricordato che l’avviso ministeriale prevede:

- il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario (*lump sum*) determinato in funzione:
 - a) della tipologia di migrazione al Cloud;
 - b) della classe di popolazione residente nel Comune;

- l'erogazione del contributo forfettario in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività di migrazione al cloud;

Considerato che:

- il Comune di Marano Ticino ha presentato domanda per il bando di cui trattasi in data 23.08.2022 e che il finanziamento è stato assegnato in data 14.12.2022 per € 47.427,00 giusto decreto di finanziamento n. 85-1/2022 – PNRR del Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri
- che relativamente al suddetto bando è stato assegnato il CUP G41C22001040006;
- la scadenza per la contrattualizzazione è il 12.06.2023

Vista la Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 56 del 21.12.2022 con la quale si nominava il RUP relativo al suddetto avviso;

Dato atto che la domanda di finanziamento prevedeva la migrazione con modalità B - "Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud" dei seguenti 9 servizi:

- DEMOGRAFICI – ANAGRAFE
- DEMOGRAFICI – STATO CIVILE
- DEMOGRAFICI – LEVA MILITARE
- DEMOGRAFICI – ELETTORALE
- PROTOCOLLO
- ALBO PRETORIO
- CONTABILITA' E RAGIONERIA
- TRIBUTI MAGGIORI

Dato atto che il Comune di Marano Ticino è attualmente dotato, per la gestione dei servizi suddetti, di software versione Windows su server del comune, forniti dalla società Siscom S.p.a. di Cervere (CN) – cod. fiscale 01778000040;

Dato atto che la Siscom S.p.a. è in grado di offrire, al costo di € 8.200,00 oltre iva di legge, un servizio di passaggio a Cloud utile per il raggiungimento degli obiettivi del bando di cui trattasi, così composto,:

A) Fornitura servizio cloud saas NUVOLA web del sistema informatico comunale con piattaforma NUVOLA web integrata con lo sportello online del cittadino

B) Attività di impianto del nuovo sistema

- migrazione dati da attuale sistema
- installazione ambiente
- assistenza all'avviamento

C) Supporto formativo al personale dei servizi

D) Servizio Cloud, manutenzione ed assistenza software applicativi primo anno

Ritenuto opportuno, per una continuità gestionale e per una ottimizzazione del passaggio dati da sistema Windows a sistema Cloud, affidare il servizio alla società Siscom s.p.a.;

Richiamato il D.Lgs. n. 50/2016 "Nuovo codice degli appalti", in particolare l'art. 36 che permette, per servizi e forniture inferiori a € 40.000,00 (quarantamila), l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento;

Visto l'art. 51 del D.L. 77/2021 che ha innalzato per le procedure indette entro il 30.06.2023 la soglia per l'affidamento diretto di servizi e forniture a € 139.000,00;

Rilevato che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, nel favorire sempre di più il ricorso alle centrali uniche di committenza ed agli strumenti telematici di negoziazione, prevede per gli enti locali:

- l'obbligo di avvalersi di convenzioni Consip, ovvero di utilizzarne i parametri qualità-prezzo quali limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma;
- l'obbligo di far ricorso al Me.Pa. (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione), ovvero ad altri mercati elettronici solo per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario (per effetto del comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 - legge di Bilancio 2019, che ha modificato l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dal 1° gennaio 2019 le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione solo per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario);

Verificato che Consip S.p.A non ha attualmente una convenzione attiva per la fornitura dei prodotti di cui all'oggetto, ma che i suddetti prodotti sono reperibili presso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) messo a disposizione da Consip S.p.A per acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

Dato atto che il bene da acquisire non è negoziabile sul MEPA, non essendo disponibili bandi attivi;

Visto l'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, che, al comma 2, dispone che *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti"*;

Richiamato l'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, ai sensi del quale la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Preso atto, pertanto, che la presente fornitura ha le seguenti caratteristiche:

- a) il fine da perseguire è l'affidamento di un servizio volto al raggiungimento degli obiettivi previsti dal bando PNRR – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA locali, finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;

- b) l'oggetto del contratto è costituito dall'affidamento del servizio di migrazione (modalità B – Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud) di n. 9 servizi del sistema informatico attuale al sistema Cloud NUVOLA come da domanda inoltrata;
- c) la forma del contratto è quella dell'affidamento diretto e si perfezionerà nel momento in cui il disciplinare di incarico firmato digitalmente verrà caricato sul portale del Me.Pa.;
- a) la scelta del contraente avviene mediante Trattativa Diretta all'interno del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (www.acquistinretepa.it) nel rispetto del principio di proporzionalità dell'azione amministrativa, considerando che tale tipologia di affidamento consente infatti di assicurare una procedura più snella e semplificata;

Richiamata quindi la procedura Mepa n. 3428778;

Dato atto che non sussistono cause di incompatibilità e conflitto d'interesse ai sensi dell'articolo 42 del d.lgs. 50/2016;

Acquisito per via telematica sull'apposita piattaforma dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) - SIMOG il Codice identificativo di gara CIG 96552303DA n. ai sensi dell'art. 3 della legge 13.08.2010, n. 136 e ss.mm.ii.;

Verificata la regolarità contributiva della ditta aggiudicataria, come comprovata dall'attestazione DURC con validità a tutto il 08.06.2023;

Visto l'art. 3 della L. 07.08.1990 n° 241;

Visto il D. LGS. 18.08.2000 n° 267;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono interamente riportate:

1. Di approvare la documentazione relativa alla procedura MEPA n. 3428778
2. Di procedere all'affidamento alla ditta Siscom S.p.a. di Cervere (CN), cod fiscale 01778000040 del servizio di:

A) Fornitura servizio cloud saas NUVOLA web del sistema informatico comunale con piattaforma NUVOLA web integrata con lo sportello online del cittadino

B) Attività di impianto del nuovo sistema

- migrazione dati da attuale sistema
- installazione ambiente
- assistenza all'avviamento

C) Supporto formativo al personale dei servizi

D) Servizio Cloud, manutenzione ed assistenza software applicativi primo anno

3. Di dare atto che l'importo della fornitura ammonta a € 8.200,00 oltre IVA di legge 22% = € 10.004,00;

4. Di dare atto che tale affidamento è finalizzato al raggiungimento degli obiettivi di cui al bando PNRR – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA locali, finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;
5. Di stabilire che le attività dovranno essere eseguite entro 450 giorni dall'esecutività del presente atto;
6. Di impegnare la seguente spesa:

CIG	Anno	Imp / Sub	Codice	Voce	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €
96552303DA	2023	144	01021	140	11	97	U.1.03.02.19.001	10.004,00

7. Di dare atto che l'esecutività della presente determinazione decorre, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 151, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., dalla data di apposizione del visto di regolarità da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;
8. Di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31.12.2023;
9. Di comunicare il presente provvedimento alla Ditta interessata ai sensi dell'art. 1941 comma 1° del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: CALETTI MARA

Trasmessa al Responsabile Ufficio Finanziario in data 17 febbraio 2023;

Attestazione art. 151, comma 4 del D. LGS 18.08.2000, n° 267:

Si attesta la copertura finanziaria della spesa inerente la determinazione in oggetto, con imputazione ai fini contabili come descritto nella parte narrativa del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to: CALETTI MARA

Attestazione art. 147 – bis, comma 1 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267:

Si attesta che il presente provvedimento è conforme a quanto stabilito ai sensi dell'art. 147 – bis, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e, pertanto, si appone il VISTO DI COPERTURA FINANZIARIA.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to: CALETTI MARA

Marano Ticino lì, 20/02/2023

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione è stata posta in pubblicazione all'Albo pretorio on line del Comune e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi sino al 24-mar-2023.

Marano Ticino, lì 09-mar-2023.

IL MESSO COMUNALE

F.to: Agostini M. Teresa